



Alla egr. sign.ra Sindaco

e.pc sig.ri Assessori

e.pc Consiglieri Comunali

Del Comune di Portogruaro  
Piazza della repubblica, 1  
30026 PORTOGRUARO

Portogruaro, 8 gennaio 2018

**OGGETTO:** integrazione dei documenti depositati il 14 settembre 2017 in relazione al neo costituito comitato di San Nicolò

La presente fa seguito al deposito dello statuto del Comitato di San Nicolò in Comune, al successivo incontro tenutosi in Municipio il 4 Ottobre 2017, alle richieste avanzate verbalmente nel corso dell'incontro pubblico del 19 Ottobre presso le Scuole Elementari nonché con nota del 3 Novembre 2017 Prot. 0043476.

Le problematiche rappresentate a questa Amministrazione Comunale con riferimento al quartiere di San Nicolò, peraltro palesate in modo molto sentito nel corso dell'incontro pubblico su menzionato, pare non vengano prese nella dovuta considerazione, in quanto nessun passo avanti è stato compiuto se non la disponibilità ad un incontro concessa per la giornata dell'8 gennaio. ( si veda che nel piano delle opere pubbliche appena approvato da questa amministrazione la totale mancanza di previsioni di interventi nel quartiere di S. Nicolò)

Vorremmo ora ribadire in sintesi le criticità, le difficoltà, le preoccupazioni e le richieste di quanti con l'adesione al comitato hanno voluto rappresentare .

Tali richieste in via sintetica possiamo riassumerle in due fondamentali tematiche :

**1) Terza corsia autostrada A4**

Si chiede l'interessamento concreto, tempestivo e fattivo dell'Amministrazione Comunale tutta affinché, con riferimento ai lavori per la realizzazione della terza corsia della A4 nel tratto interessante il Comune di Portogruaro assicuri che:

- a) le opere relative alle barriere fonoassorbenti e di mitigazione ambientale siano scrupolosamente applicate e realizzate, nel rispetto puntuale delle normative vigenti e

previste dalla VIA (valutazione di impatto ambientale), dalle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e dagli accordi sottoscritti dagli enti interessati;

- **b)** i cittadini soggetti ad esproprio di beni immobili siano avvisati con congruo anticipo e non posti dinanzi ad un fatto compiuto ed abbiano il sostegno forte dell'Amministrazione Comunale, finora latitante;
- **c)** Cavalcavia dell'Autostrada a 4 Corsie con pista ciclopedonale che consenta un collegamento Nord Sud dell'Autostrada a ciclisti e pedoni anche in considerazione della chiusura del sottopasso di Via Prati Guori durante tutto il tempo necessario alla realizzazione dei lavori della terza corsia. venga valutato l'annoso problema delle code quotidiane su viale Pordenone; queste le proposte, che si chiede di valutare, per il tratto stradale che va dalla chiesa di San Nicolò all'ingresso dell'autostrada:
- **d)** Dalla documentazione acquisita da Autovie si evince che il sottopasso di via Prati Guori verrà ingrandito sia in larghezza che in altezza oltrech  ovviamente in lunghezza; la richiesta   che rimanga a senso unico alternato di marcia per le vetture, con la previsione di un'ampia corsia ciclo pedonabile, adeguatamente protetta, che attualmente non esiste con grave rischio per la sicurezza di pedoni e biciclette.

## 2) Viabilit  del quartiere

- **a)** Realizzazione del Viale Pordenone a 4 corsie (dalla rotonda dell'Autostrada a quella della Tangenziale) con l'eliminazione della Rotatoria di Via Antinori e la realizzazione di una controstrada che parta da Via Gaii sotto passando il cavalcavia dell'autostrada e consenta l'accesso a Via Campeio e Antinori in sicurezza.
- **b)** In eventuale alternativa, la situazione migliorerebbe se venisse realizzato un collegamento diretto rotonda Autostrada rotonda Viale Treviso, come gi  individuato dagli estensori del PAT Regionale e riportato nelle tavole specifiche dei Comuni di Portogruaro e Gruaro, vedi accordo di programma sottoscritto da (comune di Portogruaro, Gruaro, Provincia di Venezia, Regione Veneto Consorzio di Bonifica nel 2010), in quanto veicolerebbe dall'uscita autostrada il traffico verso Treviso e Venezia. Gli spazi nei punti predetti sono disponibili. Queste proposte, sono mirate ad evitare quello che sembra essere la "soluzione" o il risultato dei lavori in caso di inerzia dei soggetti preposti, ovvero il dirottamento del traffico da viale Pordenone sulle strade interne del quartiere, che sono per le loro caratteristiche ad uso di tipo residenziale e inadeguate a sopportare un traffico di tal genere.
- **c)** Siamo a sollecitare questa Amministrazione a porre rimedio alla sicurezza dei residenti visto il continuo aumento del traffico nelle strade residenziali, dovuto anche al non rispetto dell'ordinanza N 203 Prot.0041135 (Regolamentazione della viabilit  nella via Prati Guori del Capoluogo) con la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili in tutte le zone sensibili: si legga via Magellano (scuola dell'infanzia e primaria), via Colombo ingresso Ferrovia, viale Pordenone e Via Prati Guori verso il Centro Commerciale, solo per fare alcuni esempi.
- **d)** Sistemazione dell'incrocio davanti alla Chiesa di S,Nicol  e accesso di via Magellano sui quali   necessario intervenire con limitazioni della velocit  e segnaletica pi  visibile.
- **e)** Irrisolta l'immissione di via Campeio su viale Treviso che necessita di una soluzione.
- **f)** Al fine di ridurre la velocit  degli autoveicoli dovrebbero essere installati dei dissuasori nei punti pi  critici della viabilit  locale di competenza del Comune, cio  per aumentare la sicurezza della mobilit  meno protetta.

- g) Per quanto concerne il futuro della Perfosfati, oggetto dell'incontro con la popolazione, si chiede di valutare, qualunque sia la destinazione che si voglia dare allo stesso (anche previo concorso pubblico di idee), l'impatto che tale soluzione avrà nel quartiere con particolare riferimento alla viabilità .
- h) Come anticipato nella nota del 3 Novembre 2017, i cittadini sono preoccupati anche per l'insediamento commerciale-residenziale previsto in Viale Pordenone. Quello che si teme è che, ancora una volta, la viabilità sia scaricata su strade residenziali inadeguate ed inadatte a sopportare aggravii di traffico, sulle quali si affacciano le abitazioni e quindi famiglie con bambini e anziani sprovviste di marciapiedi oltre che pregiudicare quella di viale Pordenone, per quanto sopra esposto già abbondantemente compromessa. Valuti questa Amministrazione che esiste già, a poche centinaia di metri, in viale Pordenone un'ampia zona commerciale ove sono presenti capannoni di cemento vuoti e inutilizzati. Il recupero del territorio è importante, venga quindi valutata, in conformità della deliberazione della Giunta Comunale N°140 del 25-08-2017 relativa alla legge Regionale sul consumo del suolo , la congruità del summenzionato insediamento con il senso di tale legge .
- i) Preoccupa anche il problema idrogeologico dovuto alle nuove ed estese superfici impermeabilizzate realizzate in questi ultimi anni che pur essendo serviti da impianto idrovoro non trovano sufficiente capacità di smaltimento delle acque. Deve inoltre essere valutata la criticità idrologica legata ai sottopassi da riferirsi alla mancata e periodica pulizia dei collettori drenanti, come pure per il collettore fognario dell'area via Campeio e Antinori. E' comunque opportuna una verifica anche dei collettori che portano alla idrovora e che da questa vanno al canale Versiola oltre la linea ferroviaria, di portata non adeguata.
- m) L'opera nata come Centro Polivalente di S. Nicolò, una cattedrale nel deserto, deve trovare logica soluzione quanto prima (Campo Sportivo).
- n) L'irrisolto ventennale problema dell'elettrodotto che passa a ridosso della scuola dell'infanzia e primaria meriterebbe un momento di attenzione da coloro che sono preposti alla salvaguardia della salute pubblica, se non altro perché sono coinvolti Enti pubblici nazionali.
- o) installazione di centraline di rilevamento della qualità dell'aria da porre nei punti sensibili con frequenza di rilevazione dati tali da permettere al Sindaco ( primo responsabile della salute dei cittadini ) di fare eventuali ordinanze per il rispetto dei limiti di legge in termini di inquinamento

Per tutto quanto sopra detto, **ben 900 cittadini** hanno sottoscritto una petizione chiedendo all'Amministrazione che **"tenda la mano"** a questo quartiere dimenticato da anni, oggetto di cieca programmazione urbanistico-commerciale-viabilistica , la cui condizione è arrivata per qualità del vivere al limite della sopportabilità .

Portogruaro, 04 gennaio 2018

Il Presidente del Comitato di San Nicolò  
Ennio Vit



